

Rapporto annuale del Comitato 2013

Obiettivo raggiunto – viva la SGfB!

Con orgoglio e gratitudine, possiamo definire l'esercizio 2013 come un anno ricco di successi.

Il Comitato

Hedi Bretscher SGTA, presidente

Dr. Irène Kummer OIP, vicepresidente

Monika Riwar bcb, attuaria

Rosmarie Zimmerli IKP, cassiera

Sylvia Baumann OIP, responsabile sito web

Hanspeter Fausch m-v, responsabile marketing, presidenza CPP

Philipp Junker IBP (fino a settembre 2013), presidenza CQ

Rolando Zobrist IFCoS, responsabile per il TI.

Nell'anno di esercizio, il Comitato si è riunito in nove sedute ordinarie a Zurigo e per il tradizionale ritiro di tre giorni a Cavigliano.

L'introduzione dell'esame professionale superiore, il gradito e continuo aumento del numero dei membri e il quadrilinguismo della SGfB hanno richiesto un notevole sforzo da parte del Comitato, affidabilità nello svolgimento degli incarichi, un'esecuzione efficiente dei lavori e accuratezza nelle attività di collaborazione.

I membri del Comitato hanno svolto un notevole carico di lavoro tra una seduta e l'altra sul posto di lavoro e durante l'intenso scambio di e-mail, le conversazioni via skype e i colloqui personali, tra l'altro anche con persone interessate a diventare membri collettivi della SGfB. Sempre più importante è diventato il contatto con i membri, che sempre più spesso si recano presso la sede della SGfB per chiedere informazioni e che sempre più numerosi prendono parte agli avvenimenti di politica professionale.

A settembre il Comitato si è congedato da Philipp Junker, presidente della CQ, il quale ha annunciato che in occasione della prossima AG presenterà le proprie dimissioni dalla Commissione qualità. Con il supporto di Christine Stalder e Peter Eichenberger della CQ e con il contributo del Comitato siamo riusciti a realizzare una collaborazione efficiente e ben strutturata.

Le commissioni

- Commissione di politica professionale (CPP): Hanspeter Fausch, m-v (Presidenza); Gabi Rüttimann, IKP; Pierre Clausen, pca.acp; Danny Abel, bcb.
- Commissione etica (CE): Ruth Bärtschi, AFI (Presidenza); Gabriela Feustle-Novak, IKP; Gisela Meinike, OIP
- Commissione qualità (CQ): Philipp Junker, IBP (Presidenza); Christine Stalder, pca.acp; Peter Eichenberger, IKP; Catherine Ferrara, IFCoS.
- Commissione di ricorso (CR): Dr. Judith Schütz (Presidenza); Magdalena Fuchs; René Anliker (fino ad aprile 2013), Daniel Tiboldi.

Nell'estate dell'anno di esercizio, il Comitato ha nominato i membri della nuova Commissione d'esame, le cui mansioni sono disciplinate dal regolamento d'esame. Si candidano per l'Assemblea generale 2014:

Benno Greter, TAL, presidente CP

Rosmarie Zimmerli, IKP, segretariato
Peter Eichenberger, IKP
Liselotte Fassbind, EBI
Daniela Sonderegger-Dürst, SGTA
Christine Stalder, pca.acp
Peter Weber, bcb, Finanze

È ancora in sospenso la rappresentanza della Webster University di Ginevra.

Il lavoro eseguito nel 2013 dalle cinque commissioni viene descritto separatamente nei rapporti annuali.

Segretariato

La collaborazione con la segretaria Irène Bloch a Rheinfelden si è rivelata, come in passato, proficua e piacevole. Purtroppo, alla fine dell'anno, la Praxis-Brücke Seminare AG ci ha inviato la disdetta del segretariato.

Per fortuna, in breve tempo siamo riusciti a trovare un'altra sede per il nostro segretariato. In data 1° febbraio 2014 è stato stipulato un contratto di servizi con l'azienda IT-CleverNet GmbH di Möriken per la gestione del segretariato della SGfB. Più avanti, alla stessa azienda dovrebbe essere affidato il segretariato degli esami.

Ringraziamo Irène Bloch per il lavoro svolto con straordinaria competenza in qualità di responsabile del segretariato della SGfB. Sin dall'inizio, dal 16 luglio 2009, è stata per noi una preziosa collaboratrice, in grado di rappresentare al meglio la SGfB sia all'esterno che all'interno. Anche a nome dei membri della SGfB auguriamo a Irène Bloch tanto successo e felicità per il suo futuro.

Ringraziamo Hanspeter Fausch, dirigente della Praxis-Brücke Seminare AG, e il suo team per la piacevole collaborazione. In tutti questi anni, egli ha garantito alla SGfB delle condizioni estremamente vantaggiose per la gestione del segretariato nei locali del suo Istituto.

Banca dati

A ottobre 2011 è iniziata la programmazione della nuova banca dati MySQL, con l'acquisizione dei dati già esistenti dal vecchio Filemaker, sotto la guida dell'esperto di software Urs Müller della ditta Sekom di Münchenstein e l'assistenza di Philipp Junker.

Fino all'autunno del 2013 non siamo riusciti a installare il nuovo sistema MySQL in modo funzionante e soddisfacente. Le lettere, le fatture e tutto il resto doveva essere elaborato manualmente con fatica, il che ha comportato un enorme dispendio di tempo e ingenti spese di segreteria. Dopo un accurato chiarimento da parte di Rosmarie Zimmerli, il Comitato ha deciso a settembre di tornare nuovamente a Filemaker, le cui funzioni nel frattempo erano state migliorate notevolmente. Come responsabile è stato preso in considerazione Thomas Feger, della Morsthich Projects GmbH di Zugo.

Sia Irène Bloch che Rosmarie Zimmerli comunicano che il nuovo Filemaker funziona bene e che richiede un minore dispendio di energia.

Concetto di consulenza

Nella primavera del 2013, il Comitato ha potuto mettere a disposizione dei membri la "Guida all'elaborazione del concetto di consulenza", elaborata da Irène Kummer, Monika Riwar, Hanspeter Fausch e Hans Schwerzmann e tradotta in quattro lingue, pubblicandola sul sito Internet della SGfB. Il nuovo documento è stato ben accolto da tutti. Serve da linea guida per la formazione e la preparazione all'esame professionale superiore.

Obiettivo raggiunto: esame professionale superiore di consulenza psicosociale approvato

Il 28 giugno 2013, la Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha concesso alla SGfB la tanto attesa approvazione per l'organizzazione dell'esame professionale superiore (EPS) per il conseguimento del titolo di consulente in ambito psicosociale con diploma federale.

Con questo EPS, la SGfB ha raggiunto un obiettivo determinante per la professionalizzazione della consulenza psicosociale e portato a termine un grande progetto. L'EPS cambierà il panorama della consulenza in Svizzera.

Il diploma federale è una nota di qualità molto importante per ogni professione. Nell'ambito della consulenza psicosociale, oltre al titolo professionale di consulente SGfB, c'è ora un'altra opportunità per certificare le competenze acquisite nell'ambito della consulenza professionale attraverso il titolo professionale di consulente in ambito psicosociale con diploma federale. Tutto ciò rafforza il profilo del consulente, aumenta il livello di soddisfazione sul lavoro, accresce il riconoscimento da parte dell'opinione pubblica e aiuta la clientela nella ricerca di consulenti competenti.

Siamo molto orgogliosi di questo successo: il cammino verso l'obiettivo è stato lungo e faticoso.

Il progetto per l'elaborazione degli esami professionali è stato approvato a novembre 2008 dall'Ufficio federale ed è stato avviato a gennaio 2009 sotto la direzione di Gérard Kahn. Gli enti responsabili del progetto erano la BSO (Associazione professionale per il coaching, la supervisione e la consulenza organizzativa), la SCA (Swiss Coaching Association), l'ASQ (Associazione svizzera dei quadri) e la SGfB.

Sin da subito sono emersi dei disaccordi tra gli enti responsabili dovuti ai loro diversi interessi. Da un lato, la SCA e l'ASQ volevano realizzare un esame professionale di consulenza a livello di attestato professionale, mentre la BSO e la SGfB chiedevano che un'attività così complessa come la consulenza professionale fosse esercitata soltanto dopo il superamento dell'esame professionale superiore, quindi a livello di diploma. Di conseguenza l'ASQ e la SCA hanno assunto da sole la gestione dell'esame professionale a livello di attestato professionale.

Dall'altra parte, la BSO ritiene che le tipologie di consulenza a livello di diploma debbano essere suddivise in base agli ambiti di applicazione tra "in riferimento al posto di lavoro" e "non in riferimento al posto di lavoro". Per questo e altri motivi non voleva collaborare alla tipologia di consulenza proposta dalla SGfB. Anche su questo punto le strade si sono divise e la SGfB, da questo momento in poi, è la sola responsabile dell'esame in ambito psicosociale con diploma federale.

Ancora prima della presentazione dei documenti si sono svolti dei colloqui con i rappresentanti della SBAP (Associazione Professionale Svizzera della Psicologia Applicata) e della FSP (Federazione Svizzera delle Psicologhe e degli Psicologi), che purtroppo non ha impedito che le due associazioni, a settembre 2012, presentassero un accanito ricorso contro il regolamento d'esame pubblicato dalla SGfB.

La replica al ricorso, nell'interesse della SGfB, è stata formulata dal giurista Daniel Staffelbach della Walder Wyss AG di Zurigo. A marzo 2013, la SEFRI ha deciso di respingere il ricorso e di approvare il regolamento dell'EPS per il conseguimento del titolo di consulente in ambito psicosociale con diploma federale.

E ancora una volta si sono svolti estenuanti trattative dinanzi alla SEFRI con un nuovo giurista designato, trattative nel corso delle quali abbiamo dovuto dissipare ulteriori riserve e modificare alcune formulazioni servendoci dell'assistenza legale dell'Avv. Staffelbach. Il 28 giugno 2013,

grazie al supporto di Armin Schöni della SFERI dell'ufficio competente, è stato sottoscritto il regolamento d'esame e quindi la gestione del progetto è stata ufficialmente affidata alla SGfB. Il Comitato è riuscito finalmente a riprendere fiato e a festeggiare il grande evento come si conviene.

Grazie all'ottimo piano di previdenza, la Commissione d'esame ha iniziato subito il suo lavoro con grande impegno. Già l'11 settembre 2013 si è svolto con successo a Zurigo il primo incontro informativo.

La gestione, un tema aperto

Da parte della SFERI si attendono ancora misure in grado di riunire tutti gli esami professionali sotto la gestione comune delle istituzioni coinvolte. Ma non è ancora detta l'ultima parola. Tenendo conto di questa possibilità, è stato fissato per la fine del 2016 il termine per l'affidamento della gestione dell'EPS alla SGfB. Fino ad allora, bisognerà chiarire se sarà possibile realizzare la gestione comune di tutte le professioni di consulenza o se la SGfB continuerà a gestire da sola l'EPS in ambito psicosociale.

Adesione all'EAC

A marzo 2011, l'Assemblea generale della SGfB ha deciso di aderire alla European Association for Counselling (EAC) e ha nominato Philipp Junker come delegato. Dopo la presentazione del dossier, la SGfB non ha ricevuto l'attesa conferma di adesione. Non era stata soddisfatta una condizione di ammissione: per entrare nell'EAC in qualità di "National Member", la SGfB deve avere almeno 25 membri EAC, e questo obiettivo non è stato raggiunto prima della fine dell'esercizio. Bisogna considerare, inoltre, che l'EAC è fortemente orientata verso i paesi di lingua e cultura inglese. La SGfB non ha neanche avuto, come speravamo, il sostegno dell'EAC per il progetto EPS.

Un'altra difficoltà è rappresentata dalle ingenti spese da sostenere per l'organizzazione delle due sedute in Europa e del congresso annuale, che comprendono spese di viaggio, soggiorni in hotel, oltre al contributo dei membri.

In estate si è svolto a San Pietroburgo il congresso annuale dell'EAC. In questa occasione, Peter Frävel ha tenuto un discorso per conto della SGfB sul tema "Le differenze tra consulenza e terapia: Caino e Abele o Castore e Polluce?". La relazione ha suscitato grande interesse.

Membri collettivi SGfB

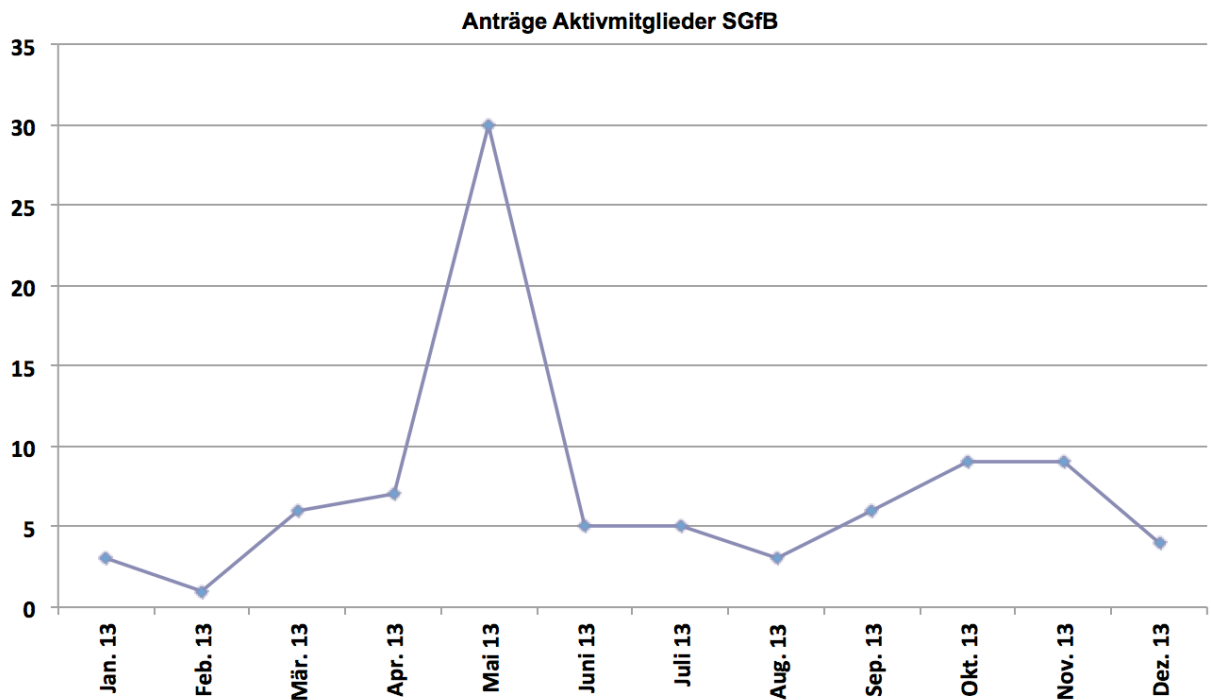
La SGfB è composta attualmente da 20 membri collettivi che offrono complessivamente 23 corsi di formazione sulla consulenza nella Svizzera tedesca, in Ticino e a Ginevra.

Alla conferenza dei membri collettivi tenutasi a novembre, 19 istituzioni hanno inviato i propri delegati manifestando così un grande interesse per lo sviluppo della SGfB. L'esito della conferenza è stato messo a verbale da Monika Riwar.

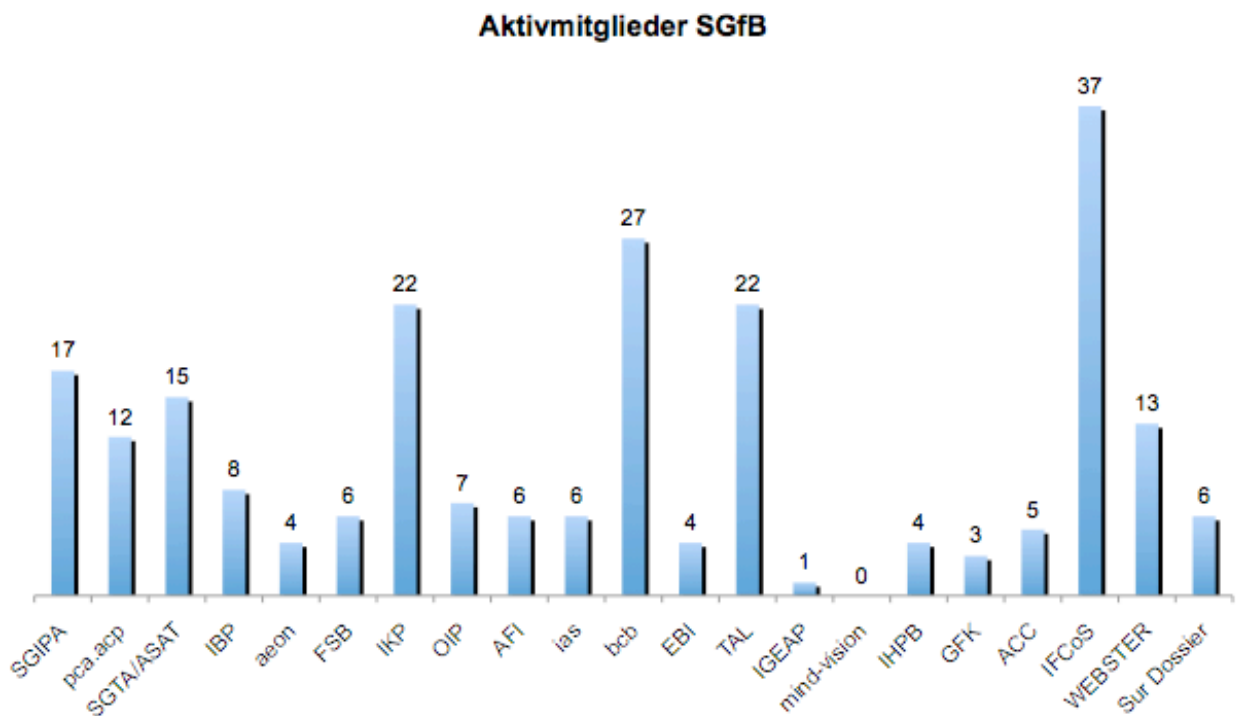
Ancora una volta, la visita dei comitati ai gruppi di formazione composti dai nostri membri collettivi si è rivelata essere un efficace mezzo di propaganda associativa. Questi eventi vengono organizzati da Hanspeter Fausch. Invitiamo i delegati a iscriversi alle visite organizzate per il 2014.

Membri attivi SGfB

Il numero dei consulenti ammessi in qualità di **membri attivi** e dei **membri in formazione** è aumentato anche nel 2013.



1.1.2013 – 31.12.2013: 88 richieste (di cui 12 passaggi da membri in formazione a membri attivi; rispetto al 2012: 60 richieste)

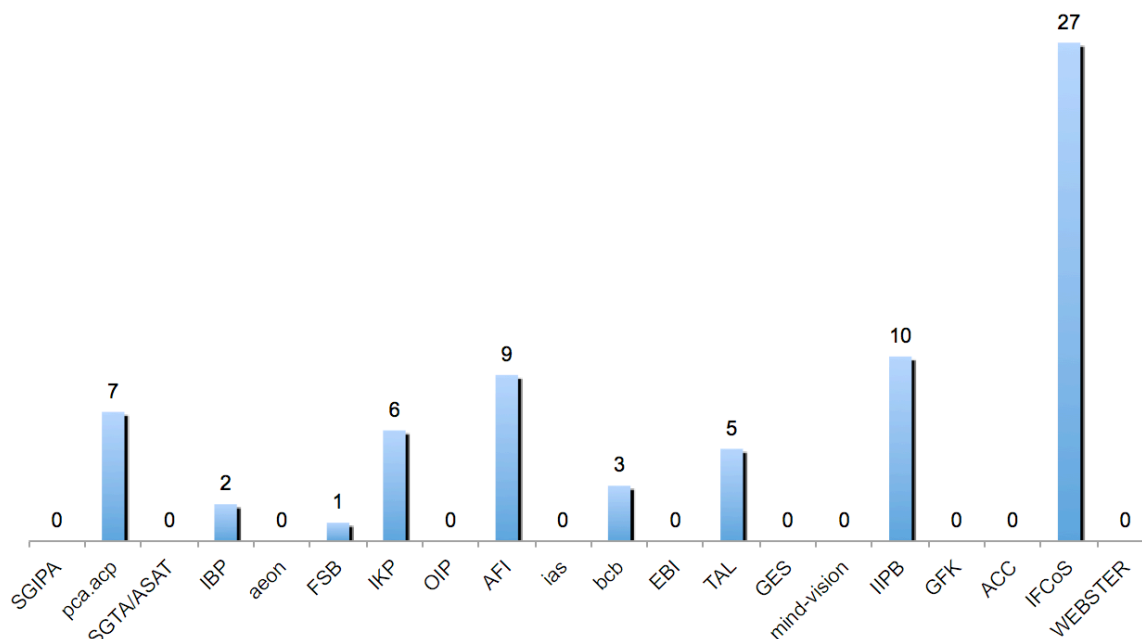


Situazione al 31.12.2013: 295 membri attivi (rispetto al 2012: 225 membri attivi)

I membri in formazione

In questa categoria è stata registrata, nell'anno di esercizio, solo una lieve crescita.

Mitglieder in Ausbildung SGfB



Situazione al 31.12.2013: 70 membri in formazione (rispetto al 2012: 47 membri in formazione)

Il piano finanziario

Per decisione dell'Assemblea generale, la quota annua dei membri collettivi per il 2014 è passata da CHF 1'000.– a CHF 1'250.–. Ciò consente una migliore compensazione dei lavori del Comitato nel 2014. In una fase successiva, i membri delle Commissioni dovranno poi sostenere una spesa maggiore. Come indica la relazione finanziaria, tutti i costi di gestione sono aumentati a seguito dell'enorme sviluppo e della professionalizzazione della SGfB.

Per questi motivi il Comitato consiglia all'Assemblea generale di aumentare la quota sociale per i membri attivi da CHF 150.– a CHF 180.–.

Novità: l'appartenenza alla Rete Salute Psicica (RSP)

Nel 2013, la SGfB è stata ammessa in qualità di membro alla Rete Salute Psicica Svizzera (RSP). Grazie a questa adesione, i membri attivi della SGfB hanno una login riservata e quindi l'accesso illimitato al sito web della RSP.

Sito web

Le numerose novità si ritrovano sul sito web della SGfB: sono state create le pagine "Esame professionale superiore" e "Cronistoria" e apportate innumerevoli integrazioni, nonché piccole e grandi modifiche in tutte e quattro le lingue.

L'addio della Presidente

Come annunciato in occasione dell'ultima AG, dopo due anni di carica è giunto per me il momento di lasciare la direzione della SGfB e di affidarla ad altre mani.

Il 2 maggio 2006 mi è stata affidata la direzione e quindi la responsabilità dell'associazione di consulenza SGfB allora appena fondata. Ho accettato questo incarico con entusiasmo e l'ho portato avanti fino a oggi tra alti e bassi confidando sempre nella buona riuscita. Oggi desidero congedarmi e ringraziarvi di tutto. Ho avuto la fortuna di avere colleghi competenti e amabili che hanno condiviso con me l'obiettivo di professionalizzare la consulenza psicosociale in Svizzera. Questo lavoro ha richiesto molto impegno da parte mia sul piano professionale e personale e mi ha stimolato, allietato e ispirato.

Successione

Abbiamo percorso un lungo cammino prima di trovare il successore alla Presidenza. La ricerca dei talenti più meritevoli si è svolta in varie fasi, fino ad arrivare a una scelta ben delineata.

Con largo consenso e immensa gioia, il Comitato ha nominato presidente della SGfB Rosmarie Zimmerli, che dal mese di marzo del 2007 è impegnata come membro del Comitato e come cassiera straordinariamente meritevole.

Viva la SGfB!

Nell'anno di esercizio, il Comitato e le Commissioni hanno collaborato con grande impegno, creatività e merito per tantissime ore per scrivere la storia di successi della SGfB. I delegati hanno contribuito a instaurare un rapporto tra l'assemblea dei delegati, il Comitato, le Commissioni e i membri collettivi. Abbiamo registrato un aumento inatteso dei nostri membri e con l'esame professionale superiore abbiamo raggiunto un importante obiettivo.

Siamo riusciti a consolidare la posizione della SGfB come associazione professionale efficiente e affidabile.

Molti si chiedono se la presenza della SGfB sia ancora necessaria, ora che l'EPS è una realtà. La risposta è: un EPS non fa una professione! Se la consulenza psicosociale vuole davvero continuare a essere una professione, allora non si può prescindere dall'associazione. L'unione di professionisti in un'associazione è d'obbligo anche per la nostra categoria professionale. La SGfB, in qualità di associazione professionale, disciplina non solo gli standard di qualità e i principi etici dei propri membri, ma rappresenta anche gli interessi degli impiegati presso gli enti pubblici, le autorità e le altre associazioni di categoria. L'affiliazione alla SGfB promuove il senso di comunione, appartenenza e identità professionale dei consulenti.

Chi mi chiede cosa mi offre la SGfB, vede soltanto un lato della medaglia. La seconda domanda, ma non per questo meno importante, è: cosa offro io alla SGfB? Come posso contribuire alla creazione di un futuro prospero per l'associazione professionale e al consolidamento della consulenza psicosociale?

Solo attraverso l'impegno dei membri, che inizia con il pagamento della quota sociale fino alla collaborazione all'interno delle Commissioni, la SGfB può affermarsi come associazione professionale forte e apprezzata per il bene dei suoi membri, della clientela e del pubblico. Questo è il mio appello per voi, stimati counsellor SGfB!

Io conserverò il bel ricordo di un grande progetto comune che sarà per me sempre una fonte di gioia.

La mia ultima parola è: GRAZIE!

Hedi Maria Bretscher-Zeier
Presidente SGfB

Febbraio 2014